Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

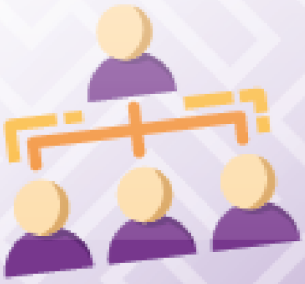
IC TREVISO 5 "COLETTI"

TVIC874009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TREVISO 5 "COLETTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9008** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 112*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

15 Aspetti generali
24 Priorità desunte dal RAV
25 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
53 Insegnamenti e quadri orario
56 Curricolo di Istituto
118 Moduli di orientamento formativo
119 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

133 Modello organizzativo
134 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
135 Reti e Convenzioni attivate
141 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è intitolato al Prof. Luigi Coletti, nato a Treviso il 10 Febbraio 1886, docente di Storia dell'Arte presso le Università di Padova, Pisa, Trieste. La denominazione "Luigi Coletti" venne attribuita all'Istituto nel 1962, a seguito della decisione di intitolare le scuole cittadine a figure di trevigiani illustri. L' I.C. nasce dall'A.S. 2011-12 come risposta alle esigenze di dare una struttura unica alle diverse realtà scolastiche, rafforzandone la sinergia col territorio. L'Istituto Comprensivo n. 5 "L. Coletti" di Treviso si trova nella zona Nord-ovest del Comune di Treviso, delimitato ad Ovest dalla statale Castellana ed ad Est da via S. Bona Vecchia, a Sud da Viale della Repubblica.

L'Istituto Comprensivo Coletti si compone di:

2 scuole dell'infanzia, di cui una possiede anche una sezione staccata ad indirizzo Montessori

5 scuole Primarie, di cui 3 a tempo pieno e 2 a tempo normale

1 scuola secondaria di primo grado suddivisa, tuttavia in due plessi.

La presenza di più ordini di scuola all'interno di uno stesso Istituto fornisce la possibilità di:

- costruire un curricolo verticale d'Istituto
- favorire la continuità tra un ordine di scuola e l'altro
- individuare e valorizzare le competenze
- lavorare in gruppi di lavoro di docenti trasversali ai differenti ordini di scuole per creare la Comunità educante.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

La popolazione scolastica è caratterizzata da alti tassi di complessità dovuti a più fattori. L'alta presenza di studenti stranieri che rappresentano la metà della popolazione scolastica, rappresenta si un'occasione di arricchimento e di scambio culturale per gli alunni, ma è fonte anche di difficoltà, in particolare nei casi di contesti familiari difficili, resistenti alla correttezza e alle norme o che hanno come modalità propria la trascuratezza e/o l'aggressività. Dunque, per un totale di 960 alunni iscritti al momento, numero che solitamente cresce per gli arrivi in corso d'anno, circa 460 sono stranieri, di cui oltre una ventina sono NAI (14 alla SS1 e 7 alle primarie), con livello zero di conoscenza della lingua italiana. Sono presenti anche circa 91 allievi con certificazione ai sensi della Legge 104/92, il che rappresenta, pure, un'occasione di confronto con la diversità e di aiuto, ma costituisce talvolta anche una

complessità di gestione nelle classi, specie nei casi di disabilità grave da un punto di vista comportamentale. Il tasso ESCS che caratterizza l'utenza del nostro istituto è basso, ragion per cui, la scuola organizza una serie di attività di ampliamento dell'offerta formativa di tipo gratuito, grazie alle molte collaborazioni che si sono strette con le realtà associazionistiche, del terzo settore e di volontariato.

I differenti livelli socio-economico-culturali, la compresenza di etnie e religioni diverse e il plurilinguismo favoriscono l'acquisizione di competenze sociali e di convivenza democratica e civile. L'Istituto presenta un'offerta formativa diversificata: tempi scuola differenziati, proposte laboratoriali, l'indirizzo musicale, la curvatura sportiva con i laboratori di disciplina sportiva, l'inglese potenziato, corsi di recupero e potenziamento, attività di avviamento al latino, alle certificazioni linguistiche e teatrali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Le scuole hanno un forte legame col territorio costruito e valorizzato nel tempo, che si concretizza in particolare all'interno di tutte le attività che rientrano nel PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA', nonché nelle progettualità che si realizzano all'interno delle Convenzioni che la scuola ha in essere con tutte le Associazioni e gli Enti del Terzo settore.

La scuola si colloca in un territorio periferico della città che talvolta presenta criticità di ordine sociale ma risulta ricco di realtà associazionistiche e di volontariato. In tale tessuto la scuola rappresenta un punto di riferimento del territorio, come testimoniato dalle relazioni e dalle collaborazioni con tutte le realtà associazionistiche e di volontariato del territorio che dialogano continuamente con la scuola. L'obiettivo di essere una scuola aperta al territorio è pienamente realizzato e si continua a porre anno per anno, attraverso le relazioni e le progettualità che si portano avanti e che aumentano. L'utenza complessa necessita e beneficia della ricchezza progettuale che la scuola mette in campo attraverso la sua modalità principe di azione: progettazione condivisa, scuola aperta, relazioni efficaci e strette con il territorio.

Il Comune di Treviso finanzia un servizio pomeridiano di "Laboratori educativi" gestiti da educatori appartenenti alla Cooperativa LaEsse per la scuola secondaria di 1° grado, che propone attività di doposcuola per quattro pomeriggi settimanali, e interviene con altre attività rivolte alle classi e a singoli alunni. Importante è la collaborazione con la Cooperativa LaEsse per vari Progetti. Vi sono innumerevoli collaborazioni in essere, ad esempio con la Biblioteca comunale B.Ra.T, la LILT, il CONI, le Associazioni sportive del territorio, la Confartigianato per la realizzazione di laboratori creativi di manualità, gli Alpini, i volontari di S.Egidio, l'Associazione Mani Tese ecc..

L'Istituto ha inoltre attivato Convenzioni con alcune Università (di Padova, di Udine e Cà Foscari di Venezia,) e con le scuole secondarie di secondo grado per le attività di tirocinio o attività di PCTO degli studenti e la formazione in itinere del personale docente.

Nel territorio operano le suore Dorotee, che offrono attività di doposcuola per seguire alunni di Scuola Primaria e secondaria di 1° grado in difficoltà segnalati dall'istituzione scolastica. Il servizio doposcuola per alunni della

Secondaria è fornito anche dall'associazione "Noi San Paolo" e dalla Caritas presso i locali della Parrocchia del Sacro Cuore di Treviso. Vi è la presenza, inoltre, di operatori della Comunità di Sant'Egidio che attiva un servizio di doposcuola e attività ricreativo- laboratoriali una volta a settimana.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'IC ha investito in questi ultimi anni molte risorse per adeguare la dotazione informatica dei diversi plessi: con i fondi di diversi PON (PON per la Scuola 2014-2020) sono stati acquistati Pc per tutte le sezioni (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) e per le diverse aule informatiche. Tutte le sedi sono fornite di accesso internet e tutte le sezioni e le aule didattiche hanno a disposizione la LIM.

Visto che negli scorsi due anni, in più momenti le lezioni sono state sospese a causa della pandemia, sono stati acquistati dei PC poi distribuiti agli studenti in comodato d'uso o donati in base ai criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

IC TREVISO 5 "L. COLETTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE	TVMM87401A
INDIRIZZO	VIA ABRUZZO, 1 - 31100 TREVISO
TELEFONO	0422 230913
EMAIL	tvic874009@istruzione.it
PEC	tvic874009@pec.istruzione.it

SITO WEB	www.comprensivo5colettitv.edu.it

BARBISAN (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola dell'infanzia
CODICE	TVAA874027
INDIRIZZO	Via Albona - 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 260751

SAN PAOLO G.E.S.C.A.L. (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola dell'infanzia
CODICE	TVAA874016
INDIRIZZO	Via Olimpia – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 23915

C. COLLODI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE	TVEE87401B
INDIRIZZO	Via Mantiero,29 – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 230653

G.TONIOLO (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE	TVEE87402C
INDIRIZZO	Strada di S. Bona Nuova, 91 – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 22681

VITTORINO DA FELTRE (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE	TVEE87403D

INDIRIZZO	Via S. Elena Imperatrice, 31 – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 230682

D. VALERI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE	TVEE87404E
INDIRIZZO	Via Olimpia – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 23877

G. CARDUCCI (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Primaria
CODICE	TVEE87405G
INDIRIZZO	Via del Galletto – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 235314

SEDE BIANCHETTI - SANTA BONA (PLESSO)

ORDINE SCUOLA	Scuola Secondaria di 1° grado
CODICE	TVMM87401A
INDIRIZZO	Via Norma Cossetto, 1 - 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 22103

SEDE COLETTI - SAN LIBERALE

ORDINE SCUOLA	Scuola Secondaria di 1° grado
CODICE	TVMM87401A
INDIRIZZO	Via Abruzzo, 1 – 31100 Treviso
TELEFONO	+39 0422 230913

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori

Con collegamento ad Internet	11
Disegno/Arte	2

Informatica	7
Scienze	3
Musica	1
Tecnologia	1
Ceramica	1

Biblioteche

Biblioteca classica	4
Biblioteca informatizzata	4

Aule

Auditorium	1
Aula Magna	1

Strutture sportive

Palestra	9

Servizi

Mensa	x
Scuolabus	x
Tempo integrato e studio assistito	x

Attrezzature multimediali

Pc e tablet presenti nei Laboratori	117
LIM e Smart TV nei Laboratori	8
Pc presenti nelle Biblioteche	5
Lim e SmartTV presenti nelle Biblioteche	1
LIM complessivamente presenti nelle aule ordinarie	47

Giardino

Giardino esterno	9

Risorse professionali

DOCENTI: 176

Scuola dell'infanzia e primaria: 117

Scuola secondaria di 1° grado: 59

PERSONALE ATA: 34

Popolazione scolastica

Opportunità:
I differenti livelli socio-economico-culturali, la compresenza di etnie e religioni diverse, il plurilinguismo, favoriscono l'acquisizione di competenze sociali e di convivenza democratica e civile. L'Istituto presenta un'offerta formativa diversificata: tempi scuola differenziati, proposte laboratoriali, corso musicale, inglese potenziato, corsi di recupero e potenziamento. Tutte le aule sono fornite di accesso internet e hanno in dotazione le LIM.
Vincoli:
L'Istituto si situa in un un territorio ad alto insediamento di famiglie immigrate di diverse etnie: la percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana e' del 30,91%, rispetto alla media del Veneto di 13,41% e a quella nazionale del 10,09%. Cio' e' fonte di ricchezza culturale per la comunita', ma va riconosciuto che l'estrazione culturale e i limiti linguistici di alcune famiglie rendono piu' difficoltosa per queste la partecipazione alla vita della scuola e la collaborazione scuola-famiglia.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola si colloca in un territorio periferico della citta', con alcuni servizi per gli studenti quali piscine comunali, campi da calcio e da rugby, biblioteca, centri parrocchiali-ricreativi. Il Comune di

Treviso finanzia un servizio di "Spazio-Ascolto/ Laboratori educativi" gestito da una Cooperativa per la scuola secondaria di 1° grado, che propone attivita' di doposcuola per quattro pomeriggi settimanali, e interviene con altre attivita' rivolte alle classi e a singoli alunni. Importante e' la collaborazione con la Cooperativa LaEsse per vari Progetti. Altre collaborazioni sono con la Biblioteca comunale B.Ra.T, la LILT, alcune Associazioni sportive, la Confartigianato per la realizzazione di laboratori creativi di manualita'. L'Istituto ha inoltre attivato Convenzioni con alcune Universita' (di Padova, di Udine e Ca' Foscari di Venezia,) per le attivita' di tirocinio degli studenti universitari e la formazione in itinere del personale docente Nel territorio operano le suore Dorotee, che offrono attivita' di doposcuola per seguire alunni di Scuola Primaria e secondaria di 1° in difficolta' segnalati dall'istituzione scolastica. Il servizio doposcuola per alunni della Secondaria e' fornito anche dall'associazione "Noi San Paolo" e dalla Caritas presso i locali della Parrocchia del Sacro Cuore di Treviso. Vi e' la presenza inoltre di operatori della Comunita' di Sant'Egidio che attiva un servizio di doposcuola e attivita' ricreativo- laboratoriali una volta a settimana.
Vincoli:
Le attivita' ricreative e i contesti aggregativi sono principalmente legati ai contesti parrocchiali. La zona risente di una flessione delle nascite in linea con la media nazionale. La citta' di Treviso risente della crisi economica generale e dell'aumento dei tassi di disoccupazione che determinano una evidente mobilita' dei nuclei familiari. Tali situazioni sono state amplificate dall'emergenza sanitaria legata al Covid. Sempre a causa della pandemia in corso, le collaborazioni con gli Enti locali hanno subito restrizioni e riadattamenti per essere in linea con i protocolli sanitari.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto comprende: 2 plessi della Scuola dell'Infanzia, 5 plessi della Scuola Primaria, 2 sedi per la Scuola Secondaria di 1° grado. I plessi sono all'interno del quartiere e facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e autonomamente dai ragazzi con mezzi propri. Le strutture degli edifici sono monitorate sotto l'aspetto della sicurezza da parte del RSPP. Si sta estendendo a tutte le scuole la linea wifi. Tutti i plessi, compresa l'Infanzia, sono dotati di computer e strumentazione digitale, laboratorio informatico e tutte le aule sono fornite di LIM. Ci sono 2 laboratori linguistici, 2 aule di artistica e un' aula musicale nella scuola secondaria. L'Istituto ha utilizzato i finanziamenti PON per i progetti FESRPON-VE 2015-15 e FESRPON - VE 2015-18, PON SMART Class 4878/2020 e PON 19146 Sussidi didattici. Ha utilizzato inoltre i finanziamenti FAMI, Art.9 e quelli relativi al Progetto Kepler, bando vinto dalla Cooperativa LAESSE in collaborazione con gli istituti comprensivi n.1, n.3, n.5 di Treviso. A causa dell'emergenza Covid, i docenti si sono attivati per migliorare le competenze digitali e rispondere alle esigenze della Didattica a Distanza.
Vincoli:
Alcuni plessi non hanno una palestra conforme in cui svolgere le attivita' di educazione fisica, se non

aule adibite all'attivita' motoria; nella sede centrale, la scuola primaria e la secondaria condividono la stessa palestra. L'istituto non possiede un'aula magna attrezzata adeguatamente per attivita' divulgative di vario genere, anche rivolte al territorio. Nonostante i significativi interventi di potenziamento delle infrastrutture digitali, grazie ai fondi stanziati dal Ministero per affrontare l'emergenza sanitaria e la Didattica digitale e dagli ultimi due PON, l'Istituto necessita di implementare ulteriormente gli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare le attivita' didattiche e la formazione di alunni e docenti, come di implementare le infrastrutture di rete e le attivita' in ambito digitale. A causa dell'emergenza epidemiologica che ha costretto a riorganizzare gli spazi, sono state smantellate alcune aule speciali per adibirle ad aule didattiche.
Risorse professionali

Opportunità:
Diversi docenti sono coinvolti nella gestione della scuola, con incarichi operativi e di responsabilita', con ampi margini di autonomia, pur all'interno delle deleghe ricevute. Numerosi docenti dedicano tempo, risorse ed energie personali al buon funzionamento della scuola, soprattutto sul piano didattico oltre all'attivita' normale di insegnamento: l'organizzazione di progetti di ricerca, di attivita' particolari di recupero/approfondimento, di uscite didattiche e/o visite guidate. La presenza di alcuni insegnanti con specifiche competenze professionali costituisce una ricchezza per l'Istituto. La presenza di personale docente a tempo indeterminato e' indice di stabilita' e garanzia di esperienza. L'arrivo di nuovi docenti inoltre ha portato nuovi stimoli e opportunita' di confronto. Efficiente e competente risulta il personale amministrativo che concorre, con grande spirito di collaborazione, alla gestione della scuola, ponendosi come punto di riferimento, oltre che per i docenti, anche per genitori ed alunni. Lo stesso puo' dirsi in generale per il personale ausiliario, che evidenzia in piu' casi esperienza e adeguata professionalita'.
Vincoli:
La distribuzione di incarichi e responsabilita' ricade spesso sulle medesime persone. Non esiste un archivio relativo ai titoli, alle competenze e alle certificazioni del personale docente. Il contingente Covid risulta insufficiente rispetto al numero delle classi e alle esigenze dell'Istituto. Non tutti gli insegnanti di sostegno hanno i titoli di specializzazione. In alcune classi non e' garantita la continuita' didattica per mancata assegnazione delle cattedre scoperte o per spezzoni a completamento.
Popolazione scolastica

Opportunità:
L'elevata presenta di alunni con disabilità certamente costituisce non solo, un'opportunità di confronto con l'altro diverso, ma anche di affiancamento e di aiuto, tanto che gli alunni con disabilità sono inseriti nel progetto "ora dell'aiuto reciproco", in cui tutti gli alunni, a turno, inclusi i disabili, si affiancano e si aiutano nelle discipline dove hanno difficoltà didattica.

Vincoli:
L'elevata presenza di allievi con certificazione, rende comunque la gestione delle classi, di ogni ordine e grado, più complessa, in modo particolare a causa delle patologie e dei disturbi che coinvolgono gli aspetti comportamentali. Vi sono alcuni casi di alunni disabili molto gravi che mettono in grande difficoltà il corpo docente e la gestione degli stessi.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio di riferimento della scuola insiste nel quadrante nord-ovest della città di Treviso ed è caratterizzato dalla presenza di un forte tasso di associazionismo. La nostra scuola anche attraverso il patto educativo di comunità, collabora attivamente e proficuamente con tutti i soggetti del territorio, realizzando iniziative e progetti permanenti a carattere sociale. Se ne citano alcuni: lo spazio aggregativo pomeridiano all'interno della scuola tenuto dai volontari di Mani Tese, i laboratori sportivi extrascolastici, le attività di doposcuola pomeridiano per i bambini tenuti dai volontari di S. Egidio e dalle suore Dorotee, lo spazio Bisciò per i bambini post scuola Valeri, i laboratori di doposcuola per gli alunni SS1, i laboratori di alfabetizzazione per gli studenti NAI.
Vincoli:
I quartieri in cui i nostri 9 plessi sono collocati
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
1. La gestione degli spazi è realizzata per favorire al meglio i processi di apprendimento. 2. I servizi offerti per gli studenti con svantaggio derivano da iniziative del Comune, del Terzo settore e di volontariato. 3. Gli edifici sono molto ampi e dotati di giardino, pochi dei quali andrebbero ricostruiti.

Vincoli:
Le risorse economiche purtroppo scarseggiano troppo e non ci consentono di acquistare spesso il necessario nè tantomeno di offrire servizi e ampliamenti dell'offerta formativa che servirebbero, nè tantomeno poter essere dotati di figure educative come lo psicologo che, data l'elevata complessità dell'utenza, servirebbe.
Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docenti è caratterizzato per elevata competenza didattica, disciplinare e relazionale. Il personale di segreteria è altamente competente e disponibile. Lo staff di direzione è coeso, unito e condivide la visione di scuola con la dirigenza scolastica. Un gruppo nutrito di docenti è collaborativo e disponibile a mettere in campo nuove progettualità ed iniziative innovative.

Vincoli:

Manca lo psicologo per gli studenti per mancanza di risorse finanziarie. Servirebbero educatori ad hoc per i casi difficili ma non dotati di certificazione di disabilità

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

La VISION rappresenta l'orizzonte progettuale, la meta verso cui ci si muove e le aspettative future.
Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di:
accogliere, per motivare e gratificare l'acquisizione del sapere, rispettando e valorizzando tempi e stili delle modalità di apprendimento di ciascuno;
includere, per garantire il successo formativo di tutti gli alunni;
formare, per promuovere negli alunni comportamenti ispirati ai valori della solidarietà, del rispetto della legalità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di una cittadinanza attiva e democratica;
stimolare il pensiero critico, per favorire un'identità aperta e consapevole;
sviluppare conoscenze e competenze, per garantire la piena realizzazione della persona.
realizzare una scuola attuale, per interpretare i cambiamenti della società in cui è inserita, valorizzando i contributi interni ed esterni provenienti dal territorio.

La MISSION rappresenta il mezzo con il quale l'istituto intende raggiungere l'obiettivo di VISION.
Il nostro Istituto sviluppa le sue azioni lungo i seguenti assi:
promuovere l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostiene le diverse forme di fragilità e di svantaggio, lavora per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curricolo e la proposta di segmenti didattici integrativi,
sviluppare il riconoscimento reciproco e l'identità di ciascuno, con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana;
porre le basi per l'esercizio di una cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, favorendo forme di cooperazione e di solidarietà e costruendo il senso di legalità e un'etica di responsabilità;
consolidare e ampliare le conoscenze e le competenze che sono strumenti imprescindibili per garantire a tutti l'esercizio di una piena cittadinanza;
collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e promuovere il dialogo e l'interazione con le famiglie;
promuovere l'innovazione tecnologica, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo delle cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA': Contrastare l'insuccesso scolastico, senza rinunciare alla qualità degli apprendimenti
TRAGUARDO: Migliorare le competenze di base

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1.Curricolo, progettazione e valutazione

a. Consolidare le competenze di base nell'ambito linguistico e matematico-scientifico
b. Individuare tramite screening/prove condivise nei Dipartimenti le difficoltà e i bisogni formativi degli alunni.
c. Progettare le prove comuni da somministrare nei gruppi-classe
d. Monitorare l'efficacia degli interventi, tramite analisi delle prove comuni

2.Inclusione e differenziazione

a. Progettare "sportelli didattici" di recupero e potenziamento
b. Attivare percorsi in classe e/o in piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base
c. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA': Migliorare i risultati delle Prove Invalsi.

TRAGUARDO: Ricondurre tutte le classi quinta primaria e terza secondaria di I grado ad un punteggio in linea con la media nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. Consolidare le competenze di base nell'ambito linguistico e matematico-scientifico
b. Individuare tramite screening/prove condivise nei Dipartimenti le difficoltà e i bisogni formativi degli alunni.
c. Progettare le prove comuni da somministrare nei gruppi-classe
d. Monitorare l'efficacia degli interventi, tramite analisi delle prove comuni

2. Inclusione e differenziazione

a. Attivare percorsi in classe e/o in piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base
b. Favorire l'approccio alle prove attraverso gli opportuni strumenti compensativi
c. Sviluppare le abilità degli alunni con Bisogni educativi Speciali
d. Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA': Rinforzare la consapevolezza dell'importanza delle competenze sociali e civiche alla luce dell'introduzione del curricolo di Educazione Civica nel percorso di studi

TRAGUARDO: Promuovere e sostenere progetti di prevenzione del disagio (abbandono scolastico e comportamenti a rischio) e di miglioramento dell'inclusione

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

a. Recuperare, consolidare e potenziare le abilità sociali
b. Migliorare le competenze di cittadinanza e promuovere comportamenti responsabili
c. Aggiornare e revisionare il curricolo per competenze di Educazione Civica

2. Ambiente di apprendimento

a. Potenziare le infrastrutture tecnologico-informatico per educare e formare cittadini digitali competenti e responsabili
b. Creare contenuti da fruire sia in modalità sincrona, sia asincrona, anche in modalità e-learning

3. Inclusione e differenziazione

Tradurre il Piano per l'Inclusività in attività rivolte agli alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

a. a. Promuovere una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali;

b. b. Ridurre il digital divide all'interno della comunità professionale e tra gli studenti.

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

a. Coinvolgere tutti i docenti in un lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale
b. Incentivare la formazione dei docenti sulle strategie inclusive, sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza digitale, oltre che sulladidattica disciplinare

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

a. Prestare attenzione ad ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES
b. Consolidare i rapporti con gli enti esterni per supportare l'offerta formativa e con le agenzie educative del territorio per il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/2015)

CURRICOLO

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Si terrà conto, in particolare dei seguenti obiettivi formativi individuati come prioritari:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese;
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. Promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale;
4. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
5. Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, in particolare promozione di una didattica della scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;
6. Attuazione del curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyberbullismo;
7. Promuovere la progettazione interdisciplinare per UDA

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

La scuola si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, diversificando le proposte formative:

- per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
- per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali (Progetti "Kepler 5-14, Nuovi sistemi educativi per generazioni competenti", "Con lo sguardo al futuro")

OFFERTA FORMATIVA

Si potenzierà l'offerta formativa attraverso una progettualità di istituto che sia di regola condivisa da tutto il personale docente, individuando i progetti del PTOF che possano avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando un'eccessiva frammentarietà. In particolare sarà da incentivare la partecipazione a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire anche alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, a proposte provenienti dal territorio (dall'amministrazione comunale e da altre istituzioni).
Si rafforzeranno le Progettualità avviate:

- l'indirizzo musicale della Scuola secondaria, promuovendo l'avvio all'esperienza musicale e all'uso di uno strumento nella scuola primaria;
- il Percorso scientifico sportivo, anche con la promozione di attività sportive nella scuola primaria e dell'infanzia e di iniziative legate alle STEM;
- le esperienze in ambito teatrale e musicale, in sintonia con il Piano delle Arti.

Principali elementi di innovazione

1 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

In attuazione del decreto del novembre 2018, il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca ha inteso promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. La scuola è impegnata nel ricercare e definire uno spazio di apprendimento misto, fisico e virtuale insieme, arricchendo così il contenuto della didattica di risorse digitali.

L'Istituto Comprensivo 5 Coletti ha costruito il suo profilo di scuola digitale e di avanguardia attraverso la messa a punto di un **ampio disegno**:
- due nuove aule di informatica, con 26 postazioni, in entrambe le sedi della Scuola Secondaria, dotate di strumentazioni e programmi d'avanguardia, finanziate con i fondi del "Piano nazionale scuola digitale"
- Percorso Scientifico Sportivo, progetto che si situa nell'ambito dello sviluppo delle competenze STEM (cfr. 2)
- Orto in STEM, progetto strutturato con iniziative trasversali secondo un approccio diversificato in base ai gradi scolastici. (cfr.2)
- progetto "Digitali e uguali": sono stati assegnati dieci laptop offerti dal Gruppo Gedi in collaborazione con Yoox e le fondazioni Golinelli e Specchio d'Italia ONLUS a dieci studenti individuati dall'Istituto che frequentano il percorso scientifico sportivo per favorire la loro formazione attraverso una formazione efficace e aggiornata, nell'ottica di contrastare il divario digitale.

OBIETTIVI

L'intento è quello di incentivare la creazione di **ambienti innovativi di apprendimento** adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale (Webquest, cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituite forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e caricati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online e di creare archivi comuni;
2. favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, da affiancare alle consuete pratiche di comunicazione caratteristiche della didattica trasmissiva;
3. applicare la **didattica laboratoriale a tutte le discipline** in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di

progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze;

4. favorire **l'inclusione digitale** per sviluppare competenze digitali finalizzate alla fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

5. Promuovere **l'innovazione curriculare,** attraverso le tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

2. SVILUPPO COMPETENZE STEM

In linea con il parere del Comitato Europeo delle Regioni, riunito in sessione plenaria il 26 e 27 giugno 2019, ribadito dal Miur che ha recentemente avviato un programma per la valorizzazione delle discipline STEM, l'Istituto Comprensivo 5 Coletti in realtà ha anticipato questo obiettivo già dall'anno scolastico 2020-202, promuovendo il valore dell'*istruzione STEM* all'interno del curricolo delle scuole di ogni ordine e grado e della sua integrazione con gli altri ambiti disciplinari.

Istruzione STEM significa revisione delle metodologie didattiche : le attività di studio puntano a individuare strategie, soluzioni, modelli e approcci efficaci per la gestione dei processi di apprendimento al fine di promuovere le competenze scientifiche.

Istruzione STEM significa v alorizzazione di tutte quelle attività che mettono al centro la collaborazione tra insegnanti ed esperti esterni, in contesti reali di apprendimento, che diventano così veri e propri "laboratori" per la ricerca.

METODOLOGIA STEM IC5 COLETTI

Dal 2020 in poi, hanno preso avvio due importanti progetti ORTO IN STEM in tutti e tre gli ordini di scuola e PERCORSO SCIENTIFICO-SPORTIVO nella scuola secondaria di primo grado.

ORTO IN STEM

Il progetto mira alla promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Nell'ottica STEM ci si propone di realizzare il successo formativo degli alunni, valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno nel rispetto di ogni cultura, anche in riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza del quadro europeo.

Il progetto ORTO IN STEM attraverso la creazione e la cura degli orti presenti nelle scuole dell'Istituto, si propone di:

- incentivare l'utilizzo di metodologie educative attive nella didattica delle scienze;
- sviluppare una didattica della Scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;
- migliorare i risultati delle Prove Invalsi di Matematica;
- promuovere nell'alunno l'interdisciplinarietà e la trasversalità delle conoscenze;
- recuperare, consolidare e potenziare le abilità sociali: il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione e la

socializzazione;

OBIETTIVI GENERALI

1. educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per uno sviluppo sostenibile;
2. promuovere la costruzione di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare;
3. saper porre problemi, formulare ipotesi e possibili soluzioni;
4. costruire un linguaggio specifico;

METODOLOGIA

Per ciò che attiene alla metodologia tesa a sviluppare gli obiettivi citati, si procederà integrando le quattro discipline STEM, cioè **Science**, **Technology**, **Engineering** and **Math**, basandosi su applicazioni reali e autentiche nel processo di realizzazione degli orti. Ciò mostrerà agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana e come attraverso le STEM ci si possa concentrare sul mondo reale in un'ottica di problem solving. L'approccio STEM condurrà alla ricerca, alla curiosità, alla voglia di scoprire e creare cose nuove e all'uso della regola come possibile percorso per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Le attività si avvalgono di metodi che favoriscono le relazioni tra pari e tra alunni di ordini di scuola diversi e con gli adulti coinvolti nel progetto. Più precisamente si procederà utilizzando in modo integrato i seguenti approcci metodologici:

- learning by doing
- cooperative learning
- problem solving
- didattica inclusiva
- Problem posing
- laboratorialità
- lezioni frontali con l'utilizzo di sussidi multimediali;
- ascolto attivo, ***brain storming,***
- discussioni/dibattiti/interventi di specialisti;
- realizzazione pratica, a terra, nei recinti, in aiuole, in verticale ***degli orti didattici*** e relativi percorsi specifici distinti per ordine scolastico;
- realizzazione di foto, filmati, cartelloni e stesura di articoli per il giornalino di Istituto, anche in formato digitale
- coinvolgimento del mensile "La Salamandra", per la pubblicazione di foto e/o disegni relativi alla progettazione.
- Realizzazione di un blog/diario per il sito della scuola per raccontare le fasi di realizzazione del progetto.

PERCORSO SCIENTIFICO-SPORTIVO

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2021/2022, nasce dall'esigenza di arricchire l'offerta formativa della scuola

secondaria di primo grado, offrendo agli alunni un potenziamento di tre ore settimanali nell'intero triennio in ambito scientifico-matematico-tecnologico e in ambito sportivo.
Vuole essere un'opportunità di crescita culturale in ambiti disciplinari oggi considerati fondamentali e di socializzazione; in particolare fornire le basi per una formazione culturale che sappia affrontare le sfide dell'innovazione tecnologica e del progresso scientifico, approfondendo le conoscenze e le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, insieme alla competenza digitale. Non secondariamente, ma allo stesso tempo valorizzare l'educazione fisica e motoria come disciplina che risponde ai bisogni degli alunni anche con la collaborazione delle realtà sportive del territorio.

Le finalità educative perseguite dal progetto sono: motivare gli alunni alla conoscenza attraverso esperienze laboratoriali innovative - maturare negli alunni uno spirito cooperativo - sviluppare negli alunni un apprendimento responsabile ed attivo.

3 – CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA

interventi di riduzione e contrasto della dispersione scolastica, messi in atto dall'Istituto, mirano a promuovere il successo formativo, l'inclusione, le capacità personali nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali.

L'istituto rileva ineludibile l'importanza del ruolo degli insegnanti nel realizzare efficaci percorsi educativi e di apprendimento dei bambini e degli adolescenti, il rilievo del contesto e spazi di apprendimento opportunamente organizzati, il valore della rete di relazioni esterne con il territorio, quali elementi significativi di misure preventive, di intervento e compensazione.

In tale quadro l'Istituto intende favorire:

-la progettazione di percorsi educativi e formativi flessibili e coinvolgenti in grado di

motivare gli alunni nello sviluppo delle proprie risorse, attitudini e punti di forza;

-la facilitazione dei percorsi di transizione tra differenti livelli di istruzione;
-il coinvolgimento degli studenti e delle famiglie all'interno dei processi di insegnamento-apprendimento;

-misure di sostegno mirato per gli studenti di recente immigrazione;

-efficaci pratiche ed attività di orientamento scolastico;

-interventi di sostegno per studenti a rischio di abbandono scolastico;

-focus individualizzato e flessibile sui bisogni e le esigenze di ogni singolo studente;

-supporto per gli insegnanti, al fine di migliorare le loro competenze e metodologie

didattiche;

-interventi che promuovano negli studenti la fiducia in se stessi e la motivazione.

Le strategie e le azioni di contrasto all'emergenza educativa attuate dall'Istituto riguardano il **doposcuola, laboratori educativi in orario curricolare e gli sportelli di rinforzo/recupero degli apprendimenti**

Il doposcuola

All'interno delle risorse messe in campo dal D.M n. 48 del 2 marzo 2021, parte del Piano Estate 2021 del Ministero dell'Istruzione che a livello nazionale definisce "un piano di ampliamento dell'offerta formativa", dall'inizio dell'anno scolastico 2021/22 ha preso il largo il progetto **"Con lo sguardo al futuro",** articolato in doposcuola e laboratori educativi in orario curriculare. Gli educatori seguono gli studenti anche durante il momento del pranzo e a condividere con loro uno spazio relazionale a conclusione del doposcuola.

Laboratori educativi in orario curricolare

I laboratori educativi organizzati durante l'orario delle lezioni, focalizzano l'attenzione sul sostegno dei bisogni educativi dei ragazzi e sul rinforzo della loro autostima e autonomia. Sono previsti interventi specifici su aree educative declinate dal team di educatori insieme a tutti i docenti della classe. Il supporto educativo si inserisce all'interno di una delle finalità principali dell'istituto: formare persone che agiscono secondo i valori della solidarietà, del rispetto della legalità e dello sviluppo sostenibile.

Sportelli di recupero degli apprendimenti

Attivati in qualità di ampliamento dell'offerta formativa, tali sportelli di recupero sono rivolti agli alunni che hanno evidenziato difficoltà e carenze, al fine di supportarli meglio nel processo di apprendimento e rafforzare le competenze di base.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- obiettivo di miglioramento delle competenze in inglese alla SS1 reso raggiungibile dai laboratori di potenziamento - più ore di alfabetizzazione della lingua italiana

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE IN TERMINI DI RISULTATI

Visti i risultati alle prove standardizzate che sono dovuti anche ai bassi punteggi degli studenti stranieri neoarrivati o arrivati da poco, si intende rinforzare i laboratori di alfabetizzazione alla lingua italiana.

Inoltre, essendo i punteggi alle prove standardizzate condizionati anche dal livello ESCS della popolazione scolastica che per la maggioranza presenta difficoltà, si intende continuare e rafforzare sia i laboratori di potenziamento della lingua inglese che la didattica delle competenze di base sia in orario curriculare che nei laboratori extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- obiettivo di miglioramento delle competenze in inglese alla SS1 reso raggiungibile dai laboratori di potenziamento - più ore di alfabetizzazione della lingua italiana

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

potenziare la didattica delle competenze di base sia in orario curriculare che con i laboratori extracurricolari

Inclusione e differenziazione

includere il più possibile dei laboratori doposcuola gli alunni BES e potenziare curricularmente la didattica per livelli di competenza

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato si fonda un una forte leadership diffusa che fa perno sullo staff del Dirigente che si pone come forte corpo intermedio tra Dirigenza e corpo docenti nella sua interezza, rendendo snelle, agevoli e molto forti le comunicazioni condivise, le iniziative

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Phylosophy for children alla primaria

- Laboratorio di avviamento al latino alla SS1

- Laboratorio di preparazione alla certificazione inlglese

- impiego in corso della metodologia CLIL per un'ora di scienze nella seconda classe di SS1

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti di apprendimenti innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il presente progetto ha come obiettivo principale la trasformazione e il miglioramento degli spazi scolastici per rispondere alle esigenze formative del nostro millennio e favorire il potenziamento delle competenze, l¿inclusione e il successo formativo di tutti gli studenti. Trasformazione e miglioramento intese come azioni parallele, perché non è pensabile innovare senza contestuali interventi tesi a migliorare il sistema. E¿ indispensabile trasformare gli spazi per superare il modello trasmissivo che ha caratterizzato la scuola, e per certi versi i n molte realtà ancora la caratterizza; ciò al fine di applicare metodologie didattiche e organizzative innovative, così sostenendo gli studenti nell¿acquisizione delle competenze di base e trasversali, soft skills che permettono di intrecciare relazioni sociali per una costruzione del sé che avviene anche attraverso gli altri. La continua evoluzione in atto nella società, peraltro, impone il ripensamento degli spazi scolastici attraverso soluzioni flessibili e modulari che possano adattarsi facilmente ad attività diverse e favorire il coinvolgimento attivo degli studenti, la cooperazione e lo ¿star bene a scuola¿. L¿introduzione di tecnologie didattiche negli spazi scolastici è orientata inoltre al miglioramento della qualità dei processi di partecipazione di tutti

gli alunni in un¿ottica che si riveli realmente inclusiva, soprattutto nei confronti di alunni con Bisogni Educativi Speciali: una maggior efficacia didattica e comunicativa risulterà infatti vantaggiosa per tutti e quindi anche per gli alunni con disabilità e disturbi. E¿ opportuno considerare alcuni vantaggi offerti dall¿introduzione di questi strumenti: a) la possibilità di programmare attività didattiche, strutturando un ambiente di lavoro cooperativo in cui tutti gli alunni interagiscono elaborando risorse multimediali; b) adattare il materiale didattico e semplificarlo in relazione alle specifiche esigenze; c) utilizzare contenuti didattici digitali mirati al potenziamento di specifiche competenze e abilità; d) facilitare la comunicazione in presenza e a distanza. Su queste premesse si fonda la nostra idea di trasformazione e miglioramento degli spazi presenti nell¿istituto. Alla luce dei risultati emersi dalla ricognizione delle attrezzature già esistenti, il nostro intervento si concentrerà sugli ambienti classe. Le aule, tradizionalmente intese, verranno implementate dalla tecnologia per trasformarsi in ambienti innovativi di apprendimento, grazie all¿introduzione di digital board e dispositivi per la fruizione di contenuti digitali. Consapevoli che la semplice introduzione di elementi tecnologici non garantisce automaticamente l¿innovazione del sistema scuola e tenendo conto che la tecnologia inevitabilmente modifica l'approccio metodologico dell'insegnante, il flusso monodirezionale di conoscenze dovrà necessariamente lasciare il posto ad attività che implicano il coinvolgimento attivo dell¿alunno. Le soluzioni metodologiche scelte di volta in volta, in rapporto agli obiettivi prefissati, dovranno rispondere ai criteri di: a) operatività, intesa come superamento della dimensione puramente ricettiva dell'alunno; b) interazione, intesa come processo cooperativo di costruzione della conoscenza; c) multimedialità, intesa come possibilità di utilizzo, con un unico mezzo, di più sistemi simbolico-rappresentativi quali parola, suono e immagine.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

13/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le Azioni in cui si articolerà la proposta progettuale consistono sommariamente: SECONDARIA DI 1 GRADO 1. Percorsi di mentoring e di orientamento, a sua volta declinati nei seguenti livelli: - percorsi individuali per minori delle classi terze (novembre-gennaio) supporto alla scelta scolastica (consapevolezza interessi, abilità, aspirazioni, orientamento al futuro); per classi seconde (2° quadrimestre) su motivazione, conoscenza di sè e proprie potenzialità (scoperta interessi, abilità, ecc); - percorsi di orientamento al metodo di studio (per classi prime o seconde) - Percorso di supporto allo studio assistito e motivazione - Percorso di supporto motivazionale - interventi di mentoring integrati per ragazzi molto fragili. 2. Percorsi per il coinvolgimento delle famiglie: - laboratorio di consapevolezza all¿uso dei social - laboratorio di supporto alla relazione educativa ed alla genitorialità - percorsi di accompagnamento delle famiglie 3. Percorsi di potenziamento delle competenze di base Saranno effettuati interventi di potenziamento delle competenze nelle discipline di lingua italiana, matematica ed inglese per gruppi di 5 alunni a percorso: - Italiano: percorsi spalmati in 2 anni - Matematica: percorsi spalmati in due anni - Inglese: percorsi spalmati in 2 anni 4. Laboratori formativi di contrasto alla dispersione scolastica Considerato che abbiamo rilevato quanto la pratica sportiva nel nostro istituto abbia

consentito di intercettare studenti a rischio dispersione e a rischio devianza, si ritiene particolarmente rilevante garantire la presenza di percorsi sportivi come strumento elettivo di contrasto, di prevenzione e innalzamento della motivazione allo studio. I seguenti percorsi saranno dedicati a gruppi di alunni a percorso: - Percorso sportivo classi prime sede centrale - Percorso sportivo seconde sede succursale - Percorso sportivo classi prime sede centrale - Percorso sportivo classi seconde sede succursale - Percorso sportivo classi terze - Percorso studenti a rischio devianza - Laboratorio di Robotica - Laboratorio di inglese - Laboratorio scientifico classi prime - Laboratorio scientifico classi seconde - Laboratorio teatrale Il team avrà il compito di monitorare costantemente e apportare aggiustamenti ai percorsi previsti.

Importo del finanziamento

€ 126.184,23

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	153.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	153.0	0

Progetto: L'apprendimento come prevenzione alla devianza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto intende muoversi su più direttrici: - combattere la dispersione scolastica, aumentando la motivazione ad apprendere, le competenze disciplinari e il tempo scuola degli alunni più fragili; - fornire occasioni di apprendimento efficace a quanti più studenti possibile per combattere e prevenire la devianza giovanile - fornire supporto e percorsi di alfabetizzazione agli studenti stranieri - fornire supporto di mentoring e accompagnamento a tutti gli alunni incostanti, fragili o che semplicemente ne facciano richiesta - aumentare efficacemente il tempo scolastico come luogo di apprendimento elettivo e di socializzazione sana per prevenire la dispersione scolastica, l'abbandono, il calo della motivazione allo studio e soprattutto la devianza giovanile

Importo del finanziamento

€ 118.652,57

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	153.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	153.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEAM e didattica innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'intento che tale linea di finanziamento consente di poter perseguire è quello di ampliare, favorendo al massimo, l'impiego, da parte delle studentesse e degli studenti, di metodologie innovative, essenzialmente incentrate sul learning by doing e la didattica laboratoriale, attraverso le quali rinforzare i processi di apprendimento e la motivazione ad apprendere poichè collocano il discente al centro del proprio processo di apprendimento, nonché la conoscenza e la competenza in discipline essenziali in vista delle professioni del futuro. I percorsi didattici che si intende attivare sono tesi a promuovere in modo deciso l'impiego delle discipline STEAM e di favorire l'orientamento verso tali percorsi formativi futuri, combattendo anche la discrepanza di genere al momento esistente nell'accesso ai percorsi formativi STEAM terziari.

Importo del finanziamento

€ 99.185,32

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA Indice PTOF 2025-2028

L'offerta formativa

link- label- titolo-

sottosezione-

0302 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ic trEVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 1

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

novita' e ampliamenti dell'offerta formativa a.s. 2024-25

SCUOLA INFANZIA :

2 plessi di scuola dell'infanzia e una sezione distaccata ad indirizzo Montessori

- introduzione del riposino pomeridiano con apposite brandine nel plesso San Paolo

Il metodo Montessori è un approccio pedagogico che parte dallo studio del naturale sviluppo del

bambino. Ciò che contraddistingue la pedagogia montessoriana, infatti, è proprio l'attenzione posta sulla spontanea curiosità del bambino e il suo interesse per la conoscenza, che possono essere favoriti attraverso una particolare cura dell'ambiente e dei materiali didattici con il supporto dell'insegnante.

Il metodo Montessori è un approccio pedagogico che parte dallo studio del naturale sviluppo del bambino. Ciò che contraddistingue la pedagogia montessoriana, infatti, è proprio l'attenzione posta sulla spontanea curiosità del bambino e il suo interesse per la conoscenza, che possono essere favoriti attraverso una particolare cura dell'ambiente e dei materiali didattici, con il supporto dell'insegnante.

le due direttrici sono:

creazione di un ambiente a misura di bambino

utilizzo di materiale didattico scientifico previsto dal metodo

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 2

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

SCUOLE PRIMARIE

- SCUOLE A TEMPO PIENO : ORE 08:00-16:00

Scuola primaria Carducci

Scuola primaria Collodi ù

Scuola primaria Valeri

- SCUOLE A TEMPO NORMALE: ORE 08:00- 13:00 + 2 rientri pomeridiani

Scuola primaria Toniolo

Scuola primaria Vittorino da Feltre

In tutte le scuole primarie si garantisce una progettualità aggiuntiva e diversificata per ogni scuola

PRESENTI I SEGUENTI LABORATORI AGGIUNTIVI E GRATUITI:

- Laboratori sportivi (rugby, atletica e basket)
- Laboratori di inglese
- Laboratori di alfabetizzazione
- Laboratori di Teatro

Grazie al patto educativo di Comunità vi sono attività di volontariato aggiuntivo per le scuole a tempo pieno, a partire dalle ore 16:00:

Scuola della pace nei quartieri di San Liberale e Santa Bona (scuole Collodi e Carducci)

Spazio Bisciò nel quartiere San Paolo (scuola Valeri)

Suore Dorotee: attività di doposcuola sia per i bambini di scuola primaria che per gli studenti SS1

Laboratorio di doposcuola di peer tutoring con gli studenti delle SS1 per i bambini delle scuole Carducci e Collodi

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 3

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Seconda lingua comunitaria opzionabile per l'a.s. 2025-26 in entrambe le sedi di SS1: francese e/o spagnolo.

PRESENZA DELL'INDIRIZZO MUSICALE in sede succursale (33h settimanali) con insegnamento di 4 strumenti: flauto, pianoforte, chitarra e violoncello

INSEGNAMENTO IN METODOLOGIA CLIL DI UN'ORA DI SCIENZE A SETTIMANA PER LE SECONDE CLASSI SS1

LABORATORI EXTRASCOLASTICI a scelta PRESENTI NELL'A.S. 2025-26:

- LABORATORI DI PRATICA SPORTIVA: CALCIO, BASKET, PALLAVOLO, DIFESA PERSONALE, BADMINTON
- LABORATORIO DI SCACCHI
- LABORATORI DI INGLESE POTENZIATO
- LABORATORIO DI AVVIAMENTO AL LATINO
- LABORATORIO DI TEATRO

PROGETTO DEL BANCO ALIMENTARE

- LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE per alunni stranieri in orario curriculare
- LABORATORIO DI CERAMICA in orario curriculare

in orario curriculare vi sono inoltre i due progetti:

-LABORATORIO DELLE SCIENZE SPERIMENTALI E GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO

-LABORATORIO SPOKEN MUSIC LAB di scrittura poetica

-incontro formativo con il DISABILITY MANAGER e corsi di primo soccorso

-PROGETTI DI AFFETTIVITA', ORIENTAMENTO, LEGALITA' (POLIZIA POSTALE, APF), DI CUCINA, LETTORE DI MADRELINGUA INGLESE, READ MORE, BIBLIOTECA COLETTI, REDAZIONE SECONDARIA ONLINE.

INOLTRE VI E' :

- UNO SPAZIO AGGREGATIVO IN SEDE CENTRALE IL VENERDì POMERIGGIO "LO SPAZIO DEL VILLAGGIO" TENUTO DAI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE "MANI TESE VENETO" IN CUI I RAGAZZI DI SS1 POSSONO INCONTRARSI E SITUATO IN AULE DELLA SCUOLA

- PRESENZA DI 4 LABORATORI DI DOPOSCUOLA GRATUITO PER GLI STUDENTI SS1 DI ENTRAMBI I PLESSI

PER POTENZIARE GLI APPRENDIMENTI CON GLI EDUCATORI DELLA COOPERATIVA "LAESSE"

RETI A CUI L'I.C. COLETTI APPARTIENE:

RETE MINERVA (ITIS PLANCK)

RETE SICUREZZA (ITIS PLANCK)

RETE INFANZIA (IC1 CASTELFRANCO)

RETE CTI (IC STEFANINI)

RETE APC (LICEO DA VINCI)

RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 4

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-202

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Tali traguardi guidano l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese. Rappresentano inoltre un quadro unitario e coerente a cui fa riferimento il sistema di istruzione nazionale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

VOTO	DESCRITTORI	SANZIONI	NOTE/ELEMENTI DI VALUTAZIONI
10	-Comportamento esemplare e costruttivo -Rispetto costante del regolamento -Relazioni molto positive -Partecipazione attiva -Massima puntualità	Nessuna	-Rispetto Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza eccellenti - Leadership positiva
9	- Comportamento corretto - Rispetto del regolamento -Relazioni positive -Partecipazione costante	Nessuna nota disciplinare - solo richiami verbali	-Rispetto Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza ottime - Collaborazione attiva

8	-Regolare puntualità -Comportamento generalmente corretto - Rispetto sostanziale del regolamento -Relazioni adeguate -Partecipazione regolare -Puntualità non sempre costante	Richiami verbali, numero molto basso di note disciplinari non gravi sul registro	-Rispetto generale del Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza buone - Collaborazione selettiva
7	-Comportamento non sempre corretto - Episodi di mancato rispetto -Relazioni non sempre positive -Partecipazione discontinua -Puntualità irregolare	Numerose note disciplinari sul registro	-Infrazioni occasionali del Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza sufficienti - Collaborazione da sollecitare
6	-Comportamento scorretto - Frequenti violazioni -Relazioni problematiche -Scarsa partecipazione -Ritardi frequenti	Numerose note disciplinari sul registro di cui alcune gravi e/o sospensione e/o ammonizione del DS	-Infrazioni ripetute del Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza limitate - Collaborazione minima

< o pari a 5	-Comportamento gravemente scorretto - Gravi violazioni reiterate -Relazioni molto problematiche -Mancata partecipazione - Assenze/ritardi strategici	Numerose note disciplinari gravi sul registro e/o sospensione e/o ammonizione del DS	-Gravi infrazioni al Patto di Corresponsabilità -Competenze di cittadinanza insufficienti - Non ammissione alla classe successiva

Nota 1: La valutazione considera l'intero anno scolastico e tutti gli episodi disciplinari. Voto inferiore a 6: non ammissione alla classe successiva/esame.

Nota 2: Ci potranno essere deroghe alla presente griglia di valutazione per gli studenti con disabilità. Tali deroghe dovranno essere esposte e concordate con i docenti del Consiglio di Classe in coerenza con i criteri di valutazione del comportamento previsti nei singoli PEI di ciascun alunno.

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 17

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO

1. Aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo,

per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute , comporta la non validità dell'anno scolastico e, quindi, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

1. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista nei casi più gravi tra quelli indicati al commi 6 e 9 bis dell'art.4 del DPR 249/1998, casi nei quali, al ricorrere delle condizioni lì indicate, il Consiglio di Istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO – GIUDIZIO GLOBALE SUGLI APPRENDIMENTI E SUI PROGRESSI NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE

Criteri per la scelta dei descrittori in base alle competenze raggiunte:

- Comunicazione in ambito linguistico, matematico, tecnico – scientifico ed espressivo
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 18

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

Giudizio globale (per tutte le classi 1^-2^-3^)

L’alunno/a dimostra livelli di interesse, attenzione e partecipazione

- spiccati ed efficaci
- costanti
- settoriali

-discontinui

-scarsi

L’alunno/a si impegna in modo

- approfondito
- sistematico
- regolare
- alterno
- superficiale
- limitato

e si esprime nei vari linguaggi

- con autonomia e originalità
- con proprietà
- in forma semplice

- solo se guidato

L’alunno organizza il proprio lavoro

- con consapevolezza ed efficacia
- con ordine e diligenza
- se aiutato
- in modo poco efficace

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 19

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

L’alunno orienta le proprie scelte evidenziando

- senso di responsabilità e spirito critico
- scarso senso di responsabilità

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

" La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza " (Gregory Bateson)

Ogni studente con continuità o per determinati periodi può manifestare Bisogni Educativi Speciali : o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che la scuola offra un'adeguata e personalizzata risposta . L'area dello svantaggio è più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit, in ogni classe ci possono essere studenti che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni . Il fondamento cardine sul quale si basa il nostro Istituto Scolastico Comprensivo 5 è proprio questo e per adempiere all'espletamento di tutte le azioni indispensabili per l'inclusione scolastica nel nostro istituto sono presenti due insegnanti con funzione strumentale per l'inclusione (un docente dedicato alla scuola dell'infanzia e primaria ed un docente per la scuola secondaria).

A loro è affidato il monitoraggio dei bisogni emergenti, l'aggiornamento dei PAI, il supporto e organizzazione della formazione docenti, il sostegno alla metodologia inclusiva e mantengono il contatto con le reti e i servizi sociosanitari presenti nel territorio.

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è in uso dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

La Direttiva stessa ne precisa il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit".

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si basa su una visione globale della persona che si accompagna efficacemente a quella del modello YCF della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute fondata sul Profilo di Funzionamento e sull'analisi del contesto (fattori ambientali), come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanita (OMS, 2001).

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 20

L'OFFERTA FORMATIVA Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità PTOF 2025-2028

Norme primarie di riferimento per tutte le iniziative che la scuola ha finora intrapreso sono state la L. 104/1992 per la disabilità, la L. 170/2010 e successive integrazioni per gli alunni con DSA, e sul tema della personalizzazione la L. 53/2003.

La Direttiva amplia, al di là dei DSA, l'area delle problematiche prese in considerazione quali, ad esempio, i deficit del linguaggio, delle abilita non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo limite, e introduce il tema dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Essa inoltre, insieme alle successive note ministeriali, sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione alla rilevazione dei bisogni di ciascuno studente, "delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà" (C..M. 6 marzo 2013), evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere per tutti i docenti, di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, anche attraverso l'utilizzo, quando necessario, di misure dispensative e strumenti compensativi" (Nota prot. 2563 22.11.2013).

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato PEI, progettato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per alunni con L104 nelle tre componenti: Clinici SDIEE, famiglia e scuola) o personalizzato PDP formulato dal CdC (DM 27/12/2012 e CM n. 8 06/03/2013).

L'Istituto comprensivo 5 "Coletti" individua come parte integrale del PTOF il Piano annuale per l'inclusione scolastica (PAI), annualmente aggiornato e di seguito riportato.

IC TREVISO 5 "COLETTI" - TVIC874009 21

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. PAOLO TVAA874016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIOVANNI BARBISAN TVAA874027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLODI - SAN LIBERALE TVEE87401B

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. TONIOLO - S. BONA NUOVA TVEE87402C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VITTORINO DA FELTRE - MONIGO TVEE87403D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DIEGO VALERI" - SAN PAOLO TVEE87404E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI - S.BONA VECCHIA TVEE87405G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS L.COLETTI TREVISO IC 5 TVMM87401A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore previste per anno di corso alla Scuola Secondaria di primo grado sono 33 e sono gestite in modo trasversale, con un particolare attenzione e curvatura ai temi della legalità.

Curricolo di Istituto

IC TREVISO 5 "COLETTI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

All'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali, l'Istituto Comprensivo n. 5 "L. Coletti" predispone un curricolo che coinvolge i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'IC.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze integrate con attitudini, motivazioni, emozioni degli studenti intese a svolgere compiti articolati e complessi che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La finalità principale della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti.

Il curricolo verticale d'Istituto fa riferimento alle Indicazioni nazionali 2025 e alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) che sono: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese

b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c. Promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale

d. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

e. Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, in particolare promozione di una didattica della scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;

f. Attuazione del curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla

scuola secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyberbullismo.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale

1. Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

2. Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto

3. Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

L'istituto, considerato il cambiamento continuo che caratterizza la società odierna, si pone come un microcosmo che su scala locale offre agli studenti diverse opportunità, interazioni, convivenze globali. In tale contesto l'obiettivo della scuola è quello di formare ogni persona dal punto di vista cognitivo e culturale, privilegiando la centralità della persona considerata nei suoi vari aspetti: cognitivi, affettivi, corporei, etici, relazionali e sociali.

La scuola deve educare alla consapevolezza e alla responsabilità nei confronti del futuro dell' umanità. A tale scopo è quindi decisiva una nuova alleanza fra i saperi in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo. In funzione di una visione così alta, la scuola ha l'obiettivo di ricomporre i grandi oggetti della conoscenza: l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia; tutto ciò viene approfondito in una prospettiva complessa, volta a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

LE PROPOSTE DIDATTICHE

I docenti definiscono le loro proposte didattiche in relazione costante con i bisogni dei bambini e degli adolescenti partendo dal loro vissuto esperenziale: viene privilegiata l'ottica della condivisione degli obiettivi in team cercando di rinnovare le strategie e le metodologie per personalizzare i percorsi didattici, favorendo una reale inclusione.

La realizzazione di diversi progetti permette di lavorare in modo creativo e innovativo facendo sperimentare agli alunni situazioni-problema, attivando risorse personali e sviluppando competenze.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e al successivo Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 183 del 7 settembre 2024 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale Unitario per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il percorso curricolare, definito per i tre ordini di scuola, ha il compito di realizzare un mandato

formativo che si prefigge come finalità primaria quella di “insegnare ad essere” oltre che “insegnare ad apprendere”, di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, preparati ad affrontare le sfide sociali, ambientali e digitali, con attenzione a legalità, contrasto alle mafie e rispetto del patrimonio culturale.

Nella scelta delle aree tematiche e nella definizione degli obiettivi si è tenuto conto della necessità di orientare gli alunni a divenire protagonisti di azioni consapevoli all’interno di una cittadinanza ormai globale, assumendo come punto di riferimento anche gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Viene inoltre citata l’istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali” gli alunni potranno costruire “una consapevole cittadinanza globale” e, inoltre, potranno “agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica è stato elaborato intorno tre nuclei concettuali fondamentali, tratti dalle Linee Guida:

Nuovi nuclei concettuali

- Costituzione : Focus su diritti e doveri, solidarietà, appartenenza alla comunità, legalità, contrasto alle mafie, e simboli nazionali (inno, bandiera).
- Sviluppo economico e sostenibilità : Include educazione al lavoro, alla cultura d'impresa, alla gestione consapevole del denaro, all'ambiente e alla qualità della vita.
- Cittadinanza digitale : Affronta l'uso consapevole degli strumenti digitali, contrastando fenomeni come bullismo e cyberbullismo.

Per facilitare il lavoro dei Consigli di Interclasse e di Classe, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria è stata predisposta una traccia progettuale, all'interno della quale le attività afferenti ai tre nuclei concettuali sono state declinate per aree disciplinari (scuola Primaria) e discipline (scuola Secondaria), per anno di corso e per quadrimestre, fino ad un'indicazione del monte ore previsto per sviluppare ogni specifico percorso, che supera di molto le 33 ore annuali, minimo indicato dalle Linee Guida.

Secondo quanto disposto dalla normativa, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo di istruzione. Tali valutazioni devono essere coerenti con le competenze attese e gli obiettivi indicati nel presente documento e saranno rilevati attraverso interventi orali, lavori autonomi, verifiche scritte, partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda la valutazione, in ogni classe sarà individuato un docente coordinatore con il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Interclasse e di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'offerta formativa relativa alla scuola secondaria di primo grado è stata arricchita dalla presenza dell'indirizzo musicale curriculare e dagli ampliamenti inerenti il percorso scientifico-sportivo e lo sportello di inglese potenziato .

INDIRIZZO MUSICALE

La Legge 124 del 1999 art.11 e D.M. n.201 del 1999 segna il passaggio da un'iniziale fase di sperimentazione alla successiva istituzionalizzazione della disciplina "strumento musicale" nella Scuola Secondaria di I° grado.

Con delibera del Collegio dei Docenti, nel corso dell'anno scolastico 1999-2000 l'Istituto Coletti realizza, all'interno della propria struttura organizzativa, l'adeguamento al nuovo regime ordinamentale. Nasce così il "Corso ad indirizzo musicale", come percorso caratterizzante e

integrato in Corso unico .

Lo studio dello Strumento

 integra l'insegnamento dell'Educazione Musicale

 rappresenta un arricchimento della Programmazione educativo-didattica del Consiglio di Classe

 non è un'attività "facoltativa" pomeridiana

 è una scelta vincolante nell'arco del Triennio.

Dotazione organica

· quattro docenti di strumento ad orario cattedra

· gli strumenti sono chitarra, flauto traverso, pianoforte, violoncello

· su delibera del Collegio dei Docenti (a.s. 1999-2000) l'individuazione degli strumenti tenne conto dell'equilibrio fra strumenti monodici e polifonici, in funzione dell'attività di musica d'insieme

Dotazione strumenti musicali

· All'inizio del triennio gli strumenti vengono consegnati agli alunni, per un utilizzo responsabile in comodato d'uso

· Gli stessi vengono poi restituiti al termine del percorso scolastico

· Con i proventi (offerte libere) ricavati dall'attività "Concerti nel territorio" e grazie alle donazioni dei genitori è stato possibile acquistare, nel corso degli anni, gli strumenti necessari al pieno svolgimento dell'attività .

Il corso ad indirizzo musicale offre agli alunni l'opportunità di studiare uno strumento musicale attraverso lezioni di gruppo e individuali, pratica di musica d'assieme, organizzazione di saggi, concerti e spettacoli, partecipazione a manifestazioni musicali.

Gli strumenti vengono forniti gratuitamente dalla scuola e sono: pianoforte, violoncello, chitarra classica, flauto traverso.

Il tempo scuola delle classi ad indirizzo musicale prevede 30 ore e due pomeriggi: due lezioni pomeridiane di un'ora, una a carattere individuale ed una di pratica orchestrale.

Agli alunni che all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I° grado esprimono la preferenza per l' opzione "indirizzo musicale" , viene somministrato il test orientativo-attitudinale .

Il test prevede una prova scritta (percezione e discriminazione di altezze, ritmi, motivi e suoni simultanei) e una prova orale (prova ritmica e di intonazione), c olloquio esplicativo circa le motivazioni. Lo strumento viene assegnato dai docenti.

Metodologia e attività

Due i modelli didattici praticati: Insegnamento/apprendimento frontale Didattica laboratoriale Tipologia di attività: Esercitazioni individuali e/o in coppia.

Tecnica dello strumento

Esercitazioni per tipologie strumentali omogenee (lavoro in gruppi da 6/7 alunni) Esercitazioni collettive – Musica d'insieme: repertorio d'Orchestra

A scuola

- Lavoro curricolare: didattica frontale e laboratoriale

- Promozione di attività afferenti all'area espressiva, rivolte alle Classi della Scuola Primaria, attraverso la progettazione di lezioni-concerto (presentazione degli strumenti e dell'orchestra) e progettazione di attività propedeutico-corale, coordinata con l'attività curricolare di orchestra.

- Progettazione di attività Teatro-Musica, in collaborazione con docenti dell'area espressiva e con le Classi della Scuola Secondaria, attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari afferenti all'area umanistica (italiano e storia), linguistica (inglese, francese) e all'area espressiva (Laboratorio teatrale).

Sul territorio

Interazione con le altre scuole ad indirizzo musicale del territorio, a livello comunale, provinciale e regionale Partecipazione a rassegne e manifestazioni organizzate da Enti pubblici o dalle scuole stesse Partecipazione a Reti di Scuole ad indirizzo musicale Collaborazioni con Associazioni e Istituzioni culturali del territorio: concerti, interventi musicali in occasione di eventi Collaborazioni con Associazioni di volontariato, Onlus: concerti, partecipazione a incontri ricreativi e di sostegno all'attività del centro ospitante.

EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica è stato elaborato intorno ai seguenti nuclei tematici:

- CCRR: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
- Attività di sensibilizzazione per la giornata contro la violenza sulle donne
- Attività di volontariato in collaborazione con associazioni del territorio
- Progetti educativi per contrastare bullismo e cyberbullismo attraverso: laboratori, incontri con esperti, promozione di competenze sociali, educazione digitale e attività per lo sviluppo della consapevolezza – Safer Internet Day
- Corso di primo soccorso in collaborazione con SUEM
- Educazione ambientale: partecipazione ad iniziative, progetti ed uscite sul territorio in collaborazione con associazioni specializzate come "Contarina Accademy"
- "Vivere il Botteniga FIAB Treviso"
- Educazione stradale: partecipazione all'iniziativa "Edustrada"

In particolare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) inteso come un organismo per la promozione e la realizzazione della partecipazione civica dei ragazzi e delle ragazze, è nato per volontà dell'amministrazione Comunale di Treviso e risponde alle seguenti finalità:

- acquisire una maggiore conoscenza delle istituzioni, del loro funzionamento e dei meccanismi della

rappresentanza;

- educare alla partecipazione democratica;

- apprendere come rappresentare i bisogni e le necessità individuali e collettive favorendo l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e della città;

- conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;

- elaborare proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale e, su richiesta, esprimere parere non

vincolante sulle materie individuate dal presente Regolamento.

- Durata in carica: Il Consiglio resta in carica 2 anni scolastici ed è composto da 4 Consiglieri, due rappresentanti della sede Coletti e 2 rappresentanti della sede Bianchetti.

-Luogo delle riunioni

La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è fissata per le sedute ufficiali, che dovranno essere pubbliche, presso Palazzo dei Trecento.

Funzioni di coordinamento e di segreteria

All'inizio di ogni mandato il Dirigente scolastico comunica all'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione il nominativo dell'insegnante referente. Sarà cura del menzionato Assessorato convocare per la prima volta, costituendola, l'Assemblea degli insegnanti referenti delle altre scuole di Treviso.

Le funzioni di coordinamento sono svolte dall'insegnante referente del nostro Istituto scolastico che, all'inizio del mandato, è stato individuato come Capofila del CCR dall'assemblea degli insegnanti referenti di ciascun Istituto partecipante. Le funzioni di Segretario del CCR sono svolte da un dipendente dell'ufficio scolastico del Comune di Treviso.

Elettorato attivo

Il diritto di voto spetta a tutti gli alunni iscritti alle scuole secondarie di I grado.

Art. 7 - Candidature e campagna elettorale

Sono eleggibili alla carica di Consigliere tutti gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I grado,

limitatamente alle classi 1 a e 2 a .

La candidatura a Consigliere avviene previa acquisizione dell'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Il Consiglio prende decisioni e delibera ispirandosi ai principi e alle linee guida espresse nelle Convenzioni

Internazionali sui Diritti dell'infanzia ed ha funzioni propositive e consultive sulle seguenti tematiche:

a) pubblica istruzione e servizi scolastici;

b) cultura, sport e tempo libero;

c) educazione alla legalità e a un uso consapevole del digitale;

d) sicurezza stradale e circolazione;

e) politiche ambientali.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ banco alimentare

Alunni di SS1 fanno raccolta alimentare

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo della scuola primaria a tempo pieno si articola per discipline e monte orario in coerenza con il Curricolo d'Istituto elaborato a partire dalle Indicazioni nazionali.

Sono presenti tutte le discipline oggetto di Progettazione e Valutazione: ITALIANO, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, LINGUA INGLESE, RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA.

Negli anni la progettualità del gruppo docente si è caratterizzata in modo sistematico:

- Per la costruzione di una didattica inclusiva attraverso l'utilizzo di mediatori didattici molteplici e di percorsi a supporto della motivazione soprattutto di carattere laboratoriale

- -per l'elaborazione in tutte le materie e discipline proprio di percorsi di insegnamento/apprendimento di tipo laboratoriale a supporto dell'apprendimento curricolare

- -per la cura delle relazioni con il Territorio (Istituzioni, Enti, e Associazioni...) per costruire un senso di identità e appartenenza di un'utenza multiculturale.

EDUCAZIONE CIVICA

La progettualità della scuola primaria, al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, si sviluppa a partire dal Curricolo verticale d'Istituto elaborato intorno a tre nuclei concettuali fondamentali:

1. Costituzione e legalità

2. Sviluppo sostenibile

3. Cittadinanza digitale

Tra i diversi progetti che vanno a concretizzare il lavoro sui tre nuclei concettuali portati avanti negli anni si segnalano per la loro importanza e continuità:

- Elezione dei rappresentanti degli studenti per l'avvio del Progetto di Plesso e le relative assemblee che coinvolgono tutta la comunità scolastica
- Incontri con la polizia locale
- Feste e momenti di comunità (accoglienza dei nuovi iscritti, castagnata, Natale, festa dei diplomi..), uscite nel territorio per augurare buone feste agli abitanti e ai commercianti del quartiere
- Attività per la Giornata della Memoria
- Progetto "Ama il tuo quartiere"
- Incontro con gli anziani della residenza "Città di Treviso"
- Incontri di continuità infanzia-primaria

- laboratori sulla conoscenza dei rifiuti come materia prima e sul loro riciclo o riutilizzo con Contarina e Arpa Veneto; percorsi molteplici nell'orto e nel giardino, anche in collaborazione con la Cooperativa Solidarietà;
- Progetto: L'albero del quartiere di San Liberale
- Progetto di Educazione stradale: vivere il quartiere in sicurezza"

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA A TEMPO NORMALE 30 H

Nel curricolo del plesso sono presenti tutte le discipline oggetto di progettazione e valutazione: ITALIANO, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA, STORIA, GEOGRAFIA, SCIENZE, LINGUA INGLESE, RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA, ARTE E IMMAGINE, MUSICA, EDUCAZIONE FISICA.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- Gruppo di docenti unito da un forte spirito di collaborazione

- Bambino protagonista attivo nel percorso di apprendimento

- Acquisizione di autonomie e di competenze culturali, sociali, metacognitive e metodologiche previste dalla Indicazioni nazionali

- Valorizzazione delle diversità attraverso letture, visioni di film e rappresentazioni grafiche di quanto acquisito.

EDUCAZIONE CIVICA

Come specificato nel curricolo d'Istituto, al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo di educazione civica si sviluppa intorno a tre nuclei tematici fondamentali:

1. Costituzione e legalità

2. Sviluppo sostenibile

3. Cittadinanza digitale

Nello specifico le attività svolte sono le seguenti:

- Progetto di educazione alimentare: "Frutta nelle scuole"
- Progetto "Ama il tuo quartiere" (esperienza sensoriale al parco)

- Laboratori di educazione ambientale i n collaborazione con Contarina, Comunica e Liceo Da Vinci
- Incontri con esperti (primo soccorso, ...)
- Progetto di educazione emotiva e affettività
- Orto didattico
- Progetto "Ama il tuo quartiere" (Condivisione e rispetto delle regole di convivenza civile)
- Accoglienza degli alunni di classe prima e dei nuovi iscritti
- Giornate di apertura ai temi sociali: le parole della gentilezza, Fibonacci day, giornata dell'acqua e della terra, il Pi greco etc.
- Favorire il benessere a scuola: condivisione di norme comportamentali che prevengono infortuni e incidenti in situazioni poco strutturate
- Sicurezza e regole per una corretta evacuazione in diversi casi di pericolosità
- Educazione alla salute: LINEA PEDIBUS funzionante tutti i giorni solo in andata
- Uso consapevole della rete internet

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e

		scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove

		informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
7	Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici

		progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
8	C onsapevolezza ed espressione culturale	- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. - Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

VALUTAZIONE ALLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'O.M. 3/2025 introduce i giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, compreso l'insegnamento di educazione civica, sono, in ordine decrescente: OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE.

I docenti hanno elaborato, per ciascuna classe, delle tabelle con la descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti:

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola Primaria

CLASSE PRIMA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo personale. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio in modalità adeguate al contesto. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e

	competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.
Discreto	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere semplici problemi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e il supporto del docente.
Sufficiente	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

	L'alunno non riesce a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
Non sufficiente	Non applica conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CLASSE SECONDA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e

	risolvere problemi, in modo originale.
	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e complessità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia.
Discreto	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice. L'alunno svolge le attività con il supporto del docente.
Sufficiente	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico di base e con qualche incertezza
Non sufficiente	L'alunno non riesce a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

	Non applica conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CLASSE TERZA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.
	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, in modo originale e personale.

	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche complessi.
	Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi.
	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

	L'alunno svolge e porta a termine le attività con discreta autonomia.
Discreto	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi.
	Si esprime con un lessico semplice e adeguato al contesto.
	L'alunno svolge semplici attività.
Sufficiente	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per eseguire semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.
	Si esprime con un lessico basilare.
	L'alunno riesce a svolgere le attività proposte sotto la guida e con il supporto del docente.
Non sufficiente	Utilizza parzialmente alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti.

	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CLASSE QUARTA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto

	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
	Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.
	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

	È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.
	Si esprime correttamente, con un lessico essenziale e adeguato al contesto
	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente.
Sufficiente	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.
	Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	L'alunno non riesce a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
Non sufficiente	Non applica conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

	Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

CLASSE QUINTA

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e nuove. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, dimostrando ottime capacità logiche.

	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.
Distinto	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.
	Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità di argomentazione, dimostrando buone capacità logiche.
	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia.
Buono	È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi.
	Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia.

	È in grado di utilizzare alcune conoscenze e abilità per svolgere compiti e risolvere semplici problemi.
	Si esprime correttamente, con un lessico essenziale e adeguato al contesto.
	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.
Sufficiente	E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.
	Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
	L'alunno non riesce a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.
Non sufficiente	Non applica conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.
	Si esprime con incertezza e in maniera non

adeguata al contesto.

Allegato:

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE.pdf

scuola dell'infanzia montessori

CURRICOLO SCUOLA INFANZIA AD INDIRIZZO MONTESSORIANO

Il termine curricolo viene usato nel suo significato largo, come espressione operativa di un programma o di un corso di studio organizzato e sequenziato secondo particolari assunti psicologici che ne motivano sia i processi che i metodi. È indispensabile ricordare che gli obiettivi, nella metodologia montessoriana, non sono qualcosa da cui partire o a cui giungere; essi sono modificazioni di conoscenze e comportamenti iscritti nel processo stesso del lavoro del bambino. In questo caso gli obiettivi sono concretamente scoperti, sperimentati e assimilati nella diretta esperienza provocata negli alunni dai materiali e dagli strumenti di studio. Pertanto questo curricolo intende illustrare la vita educativa e culturale della scuola Montessori dall'interno stesso del lavoro e delle attività dei bambini.

Vita pratica e socialità

· La vita pratica e la cura dell'ambiente. La vita pratica e la cura della persona. La vita pratica nella relazione sociale.

· Motricità fine e controllo della mano

· Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio.

· I travasi

· L'esercizio del silenzio.

· L'esercizio del filo

Obiettivi : ordine mentale; verso l'autonomia e l'indipendenza; autodisciplina; rispetto di sé, degli altri, delle cose; unità di libertà e responsabilità; l'analisi dei movimenti

Educazione sensoriale

· Senso visivo: dimensioni, forme, colori. Senso uditivo: rumori e suoni. Senso tattile: barico, termico, stereognostico. Sensi gustativo e olfattivo.

· La lezione dei tre tempi.

· Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti.

· La memoria muscolare.

· Suono e movimento.

Obiettivi : verso l'astrazione; analisi; attenzione; concentrazione (capacità di: distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione, ecc.).

Il linguaggio

· Arricchimento e proprietà del linguaggio. Nomenclature classificate.

· Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale del linguaggio. •

· Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. L'analisi dei suoni. L'esplosione della scrittura. Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione.

· L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. I comandi. La grammatica come preparazione alla lettura totale. Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo.

· Le scatole grammaticali; prima tavola per l'analisi logica (materiale fisso e mobile); tavole dei suffissi e dei prefissi.

· Il libro: la lettura, la conversazione, l'ascolto. L'arte di interpretare. Le parole delle immagini

Obiettivi : padronanza fonemica del continuum fonico; padronanza grafemica del continuum grafico. Il linguaggio come denominazione e classificazione; la costruzione delle parole e le loro variazioni semantiche; analisi del linguaggio e analisi del pensiero; la funzione comunicativa: narrazione e autonarrazione; il linguaggio e la vita simbolica; il bambino grammatico verso la metalinguistica.

La mente logico-matematica

· La base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate.

- Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale).
- La struttura del sistema decimale: 2° piano. •
- La simbolizzazione.
- Le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo.
- La memorizzazione.

Obiettivi: la scoperta del numero come unità e insieme; la padronanza simbolica delle quantità; le funzioni del contare: separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere, ecc. Il lavoro della mente: successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento, ecc. Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose

Educazione cosmica

- Il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. La misura del tempo cronologico. Il tempo biologico. Tempi e cicli della natura. Il tempo della civiltà: storia materiale (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione, ecc.).

· Lo spazio dell'io. Gli spazi sociali. Lo spazio bi e tridimensionale. Lo spazio rappresentato. Lo spazio misurato. Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, vulcani, pianure, ecc.).

· La materia: forme e stati. Le forze della materia.

· Gli organismi viventi: funzioni e bisogni.

· Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale).

· Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni.

Obiettivi: primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche; approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali; osservazione e sperimentazione tra favola (cosmica) e realtà; introduzione al vissuto dei viventi.

L'educazione musicale

· Rumori e suoni nella natura e nella supernatura; riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità, ecc).

· Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori.

· Suoni, ritmi e movimento. Il suono e il gesto; suono e colore.

· I suoni organizzati: analisi e riproduzione: ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo.

· Il coro; l'inventacanto; l'inventaorchestra. Striscia storica degli strumenti musicali.

· Il silenzio e l'ascolto. Approccio ai generi musicali.

· Verso la scrittura e la lettura musicali.

Obiettivi : comprensione della natura e del fenomeno del suono; esplorazione dell'io sonoro; educazione sensoriale all'ascolto; la socialità del suono; creatività interpretativa e produttiva.

Educazione all'arte rappresentativa

· Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. Composizione di colori e scale cromatiche.

· Educazione della mano, organo motore del segno.

· Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. Le carte colorate.

· Forme e colori nella storia; forme e colori nella natura.

· Il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti. Il disegno spontaneo si 'racconta'.

· L'espressione plastica: materiali e tecniche.

· La cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. Il museo dei manufatti artistici.

Obiettivi: dal controllo della mano al controllo del segno; dalla composizione dei colori alla espressività del colore; il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme; disegnare per raccontare e immaginare; la mano e la materia: le forme dei volumi.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento non sono mai quelli collettivi del massimo rendimento, ma piuttosto i ritmi naturali di vita del singolo. L'attività di verifica e valutazione appare molto particolare e delicata; le attività didattiche vengono strutturate in modo tale che il bambino possa svolgere individualmente il suo lavoro, seguendo inconsciamente dei veri "diagrammi di flusso", dove il controllo dell'errore risiede nella supervisione dell'adulto ma anche nel successo dell'azione.

L'apprendimento di ogni alunno è guidato dal materiale; il materiale stesso denuncia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere controllando la propria attività e di correggere immediatamente le risposte errate.

Nell'attività di verifica e valutazione dell'alunno, vengono considerati i seguenti aspetti:

- capacità di scegliere autonomamente una attività;
- tempo di concentrazione;
- ripetizione dell'esercizio;
- capacità di svolgere organicamente l'attività;

- capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;
- livello di autostima;
- rapporto con gli altri;
- rispetto delle regole;
- disponibilità e partecipazione.

Approfondimento

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

All'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo

delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nazionali, l'Istituto Comprensivo n. 5 "L. Coletti" predispone un curricolo che coinvolge i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'IC.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di conoscenze, abilità e competenze integrate con attitudini, motivazioni, emozioni degli studenti intese a svolgere compiti articolati e complessi che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. La finalità principale della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva dello sviluppo integrale della persona e dei suoi talenti.

Il curricolo verticale d'Istituto fa riferimento alle Indicazioni nazionali 2025 e alle competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) che sono: 1) competenza alfabetica funzionale; 2) competenza multilinguistica; 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4) competenza digitale; 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6) competenza in materia di cittadinanza; 7) competenza imprenditoriale; 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Curricolo è fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Si tiene conto in particolare delle seguenti priorità:

a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese

b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c. Promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale

d. Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

e. Potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, in particolare promozione di una didattica della scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;

f. Attuazione del curricolo trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyberbullismo.

MOTIVAZIONI per l'elaborazione del curricolo verticale

1. Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

2. Costruire una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto

3. Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

L'istituto, considerato il cambiamento continuo che caratterizza la società odierna, si pone come un microcosmo che su scala locale offre agli studenti diverse opportunità, interazioni, convivenze globali. In tale contesto l'obiettivo della scuola è quello di formare ogni persona dal punto di vista cognitivo e culturale, privilegiando la centralità della persona considerata nei suoi vari aspetti: cognitivi, affettivi, corporei, etici, relazionali e sociali.

La scuola deve educare alla consapevolezza e alla responsabilità nei confronti del futuro dell' umanità. A tale scopo è quindi decisiva una nuova alleanza fra i saperi in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo. In funzione di una visione così alta, la scuola ha l'obiettivo di ricomporre i grandi oggetti della conoscenza: l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia; tutto ciò viene approfondito in una prospettiva complessa, volta a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

LE PROPOSTE DIDATTICHE

I docenti definiscono le loro proposte didattiche in relazione costante con i bisogni dei bambini e degli adolescenti partendo dal loro vissuto esperenziale: viene privilegiata l'ottica della condivisione degli obiettivi in team cercando di rinnovare le strategie e le metodologie per personalizzare i percorsi didattici, favorendo una reale inclusione.

La realizzazione di diversi progetti permette di lavorare in modo creativo e innovativo facendo sperimentare agli alunni situazioni-problema, attivando risorse personali e sviluppando competenze.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” e al successivo Decreto del Ministero dell’Istruzione n. 183 del 7 settembre 2024 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, il Collegio dei Docenti ha elaborato un Curricolo Verticale Unitario per l’insegnamento dell’Educazione Civica.

Il percorso curricolare, definito per i tre ordini di scuola, ha il compito di realizzare un mandato formativo che si prefigge come finalità primaria quella di “insegnare ad essere” oltre che “insegnare ad apprendere”, di sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e doveri, preparati ad affrontare le sfide sociali, ambientali e digitali, con attenzione a legalità, contrasto alle mafie e rispetto del patrimonio culturale.

Nella scelta delle aree tematiche e nella definizione degli obiettivi si è tenuto conto della necessità di orientare gli alunni a divenire protagonisti di azioni consapevoli all’interno di una cittadinanza ormai globale, assumendo come punto di riferimento anche gli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, “un programma d’azione per le persone, il pianeta e la prosperità” sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell’ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l’obiettivo n. 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Viene inoltre citata l’istruzione come elemento cardine di cambiamento radicale. Si sottolinea che solo “fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali” gli alunni potranno costruire “una consapevole cittadinanza globale” e, inoltre, potranno “agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti.

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica è stato elaborato intorno tre nuclei concettuali fondamentali, tratti dalle Linee Guida:

Nuovi nuclei concettuali

- Costituzione : Focus su diritti e doveri, solidarietà, appartenenza alla comunità, legalità, contrasto alle mafie, e simboli nazionali (inno, bandiera).
- Sviluppo economico e sostenibilità : Include educazione al lavoro, alla cultura d'impresa, alla gestione consapevole del denaro, all'ambiente e alla qualità della vita.
- Cittadinanza digitale : Affronta l'uso consapevole degli strumenti digitali, contrastando fenomeni come bullismo e cyberbullismo.

Per facilitare il lavoro dei Consigli di Interclasse e di Classe, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria è stata predisposta una traccia progettuale, all'interno della quale le attività afferenti ai tre nuclei concettuali sono state declinate per aree disciplinari (scuola Primaria) e discipline (scuola Secondaria), per anno di corso e per quadrimestre, fino ad un'indicazione del monte ore previsto per sviluppare ogni specifico percorso, che supera di molto le 33 ore annuali, minimo indicato dalle Linee Guida.

Secondo quanto disposto dalla normativa, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo di istruzione. Tali valutazioni devono essere coerenti con le competenze attese e gli obiettivi indicati nel presente documento e saranno rilevati attraverso interventi orali, lavori autonomi, verifiche scritte, partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

Per quanto riguarda la valutazione, in ogni classe sarà individuato un docente coordinatore con il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Interclasse e di Classe a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L’offerta formativa relativa alla scuola secondaria di primo grado è stata arricchita dalla presenza dell’indirizzo musicale curriculare e dagli ampliamenti inerenti il percorso scientifico-sportivo e lo sportello di inglese potenziato .

INDIRIZZO MUSICALE

La Legge 124 del 1999 art.11 e D.M. n.201 del 1999 segna il passaggio da un’iniziale fase di sperimentazione alla successiva istituzionalizzazione della disciplina “strumento musicale” nella Scuola Secondaria di I° grado.

Con delibera del Collegio dei Docenti, nel corso dell’anno scolastico 1999-2000 l’Istituto Coletti realizza, all’interno della propria struttura organizzativa, l’adeguamento al nuovo regime ordinamentale. Nasce così il “Corso ad indirizzo musicale”, come percorso caratterizzante e

integrato in Corso unico .

Lo studio dello Strumento

 integra l’insegnamento dell’Educazione Musicale

 rappresenta un arricchimento della Programmazione educativo-didattica del Consiglio di Classe

 non è un'attività "facoltativa" pomeridiana

 è una scelta vincolante nell'arco del Triennio.

Dotazione organica

· quattro docenti di strumento ad orario cattedra

· gli strumenti sono chitarra, flauto traverso, pianoforte, violoncello

· su delibera del Collegio dei Docenti (a.s. 1999-2000) l'individuazione degli strumenti tenne conto dell'equilibrio fra strumenti monodici e polifonici, in funzione dell'attività di musica d'insieme

Dotazione strumenti musicali

· All'inizio del triennio gli strumenti vengono consegnati agli alunni, per un utilizzo responsabile in comodato d'uso

· Gli stessi vengono poi restituiti al termine del percorso scolastico

· Con i proventi (offerte libere) ricavati dall'attività "Concerti nel territorio" e grazie alle donazioni dei genitori è stato possibile acquistare, nel corso degli anni, gli strumenti necessari al pieno svolgimento dell'attività .

Il corso ad indirizzo musicale offre agli alunni l'opportunità di studiare uno strumento musicale attraverso lezioni di gruppo e individuali, pratica di musica d'assieme, organizzazione di saggi, concerti e spettacoli, partecipazione a manifestazioni musicali.

Gli strumenti vengono forniti gratuitamente dalla scuola e sono: pianoforte, violoncello, chitarra classica, flauto traverso.

Il tempo scuola delle classi ad indirizzo musicale prevede 30 ore e due pomeriggi: due lezioni pomeridiane di un'ora, una a carattere individuale ed una di pratica orchestrale.

Agli alunni che all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I° grado esprimono la preferenza per l' opzione "indirizzo musicale" , viene somministrato il test orientativo-attitudinale .

Il test prevede una prova scritta (percezione e discriminazione di altezze, ritmi, motivi e suoni simultanei) e una prova orale (prova ritmica e di intonazione), c olloquio esplicativo circa le motivazioni. Lo strumento viene assegnato dai docenti.

Metodologia e attività

Due i modelli didattici praticati: Insegnamento/apprendimento frontale Didattica laboratoriale
Tipologia di attività: Esercitazioni individuali e/o in coppia.

Tecnica dello strumento

Esercitazioni per tipologie strumentali omogenee (lavoro in gruppi da 6/7 alunni) Esercitazioni

collettive – Musica d'insieme: repertorio d'Orchestra

A scuola

- Lavoro curricolare: didattica frontale e laboratoriale

- Promozione di attività afferenti all'area espressiva, rivolte alle Classi della Scuola Primaria, attraverso la progettazione di lezioni-concerto (presentazione degli strumenti e dell'orchestra) e progettazione di attività propedeutico-corale, coordinata con l'attività curricolare di orchestra.

- Progettazione di attività Teatro-Musica, in collaborazione con docenti dell'area espressiva e con le Classi della Scuola Secondaria, attraverso la progettazione di percorsi interdisciplinari afferenti all'area umanistica (italiano e storia), linguistica (inglese, francese) e all'area espressiva (Laboratorio teatrale).

Sul territorio

Interazione con le altre scuole ad indirizzo musicale del territorio, a livello comunale, provinciale e regionale Partecipazione a rassegne e manifestazioni organizzate da Enti pubblici o dalle scuole stesse Partecipazione a Reti di Scuole ad indirizzo musicale Collaborazioni con Associazioni e Istituzioni culturali del territorio: concerti, interventi musicali in occasione di eventi Collaborazioni con Associazioni di volontariato, Onlus: concerti, partecipazione a incontri ricreativi e di sostegno all'attività del centro ospitante.

EDUCAZIONE CIVICA

Al fine di sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica è stato elaborato intorno ai seguenti nuclei tematici:

- CCRR: Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze
- Attività di sensibilizzazione per la giornata contro la violenza sulle donne
- Attività di volontariato in collaborazione con associazioni del territorio
- Progetti educativi per contrastare bullismo e cyberbullismo attraverso: laboratori, incontri con esperti, promozione di competenze sociali, educazione digitale e attività per lo sviluppo della consapevolezza – Safer Internet Day
- Corso di primo soccorso in collaborazione con SUEM
- Educazione ambientale: partecipazione ad iniziative, progetti ed uscite sul territorio in collaborazione con associazioni specializzate come "Contarina Accademy"
- "Vivere il Botteniga FIAB Treviso"
- Educazione stradale: partecipazione all'iniziativa "Edustrada"

In particolare il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) inteso come un organismo per la promozione e la realizzazione della partecipazione civica dei ragazzi e delle ragazze, è nato per volontà dell'amministrazione Comunale di Treviso e risponde alle seguenti finalità:

- acquisire una maggiore conoscenza delle istituzioni, del loro funzionamento e dei meccanismi della

rappresentanza;

- educare alla partecipazione democratica;

- apprendere come rappresentare i bisogni e le necessità individuali e collettive favorendo l'espressione del punto di vista delle nuove generazioni sulla qualità della vita, l'assetto del territorio e della città;

- conoscere l'importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo;

- elaborare proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale e, su richiesta, esprimere parere non

vincolante sulle materie individuate dal presente Regolamento.

- Durata in carica: Il Consiglio resta in carica 2 anni scolastici ed è composto da 4 Consiglieri, due rappresentanti della sede Coletti e 2 rappresentanti della sede Bianchetti.

-Luogo delle riunioni

La sede del Consiglio Comunale dei Ragazzi è fissata per le sedute ufficiali, che dovranno essere pubbliche, presso Palazzo dei Trecento.

Funzioni di coordinamento e di segreteria

All'inizio di ogni mandato il Dirigente scolastico comunica all'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Pubblica Istruzione il nominativo dell'insegnante referente. Sarà cura del menzionato Assessorato convocare per la prima volta, costituendola, l'Assemblea degli insegnanti referenti delle altre scuole di Treviso.

Le funzioni di coordinamento sono svolte dall'insegnante referente del nostro Istituto scolastico che, all'inizio del mandato, è stato individuato come Capofila del CCR dall'assemblea degli insegnanti referenti di ciascun Istituto partecipante. Le funzioni di Segretario del CCR sono svolte da un

dipendente dell'ufficio scolastico del Comune di Treviso.

Elettorato attivo

Il diritto di voto spetta a tutti gli alunni iscritti alle scuole secondarie di I grado.

Art. 7 - Candidature e campagna elettorale

Sono eleggibili alla carica di Consigliere tutti gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I grado,

limitatamente alle classi 1 a e 2 a .

La candidatura a Consigliere avviene previa acquisizione dell'autorizzazione del genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Il Consiglio prende decisioni e delibera ispirandosi ai principi e alle linee guida espresse nelle Convenzioni

Internazionali sui Diritti dell'infanzia ed ha funzioni propositive e consultive sulle seguenti tematiche:

a) pubblica istruzione e servizi scolastici;

b) cultura, sport e tempo libero;

c) educazione alla legalità e a un uso consapevole del digitale;

d) sicurezza stradale e circolazione;

e) politiche ambientali.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS L.COLETTI TREVISO IC 5

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: attività di orientamento formativo per la classe III

Attività di mentoring individuale

Attività per classi con incontro formativo

Attività di partecipazione alla fiera dell'orientamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	5	35

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

laboratori di inglese potenziato extracurriculari

Vi è in tale ambito sia la possibilità di effettuare un laboratorio di inglese potenziato che uno di preparazione alla certificazione A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- obiettivo di miglioramento delle competenze in inglese alla SS1 reso raggiungibile dai laboratori di potenziamento - più ore di alfabetizzazione della lingua italiana

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Risultati attesi

Miglioramento risultati in inglese per le classi della SS1

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Laboratori di pratica sportiva extracurriculari

presenza di laboratori di pratica sportiva quali: rugby, calcio, difesa personale, crossfit, basket. Solo il laboratorio di atletica è in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Abbattimento della dispersione scolastica e prevenzione del bullismo

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

laboratorio di avviamento al latino

Laboratorio extracurriculare per le classi terze di avviamento al latino, la partecipazione è ad adesione volontaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di studio nel passaggio tra SS1 e Scuola Secondaria di secondo grado

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Laboratorio di peer education curriculare

Impiego curriculare della metodologia del peer tutoring in modo curriculare ed extracurriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Risultati attesi

miglioramento del rendimento scolastico nel passaggio interno tra classi e ordini di scuola
prevenzione e contrasto al bullismo con comportamenti positivi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CLIL in seconda SS1

insegnamento di un'ora di scienze in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- obiettivo di miglioramento delle competenze in inglese alla SS1 reso raggiungibile dai laboratori di potenziamento - più ore di alfabetizzazione della lingua italiana

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Risultati attesi

migliormento competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

laboratorio di teatro

laboratorio di teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento in termini di comportamento, relazioni e senso di auto-efficacia

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

educazione alla relazionalità e alla prevenzione di sostanze stupefacenti

incontri formativi di educazione alla relazionalità e alla prevenzione di sostanze stupefacenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

miglioramento dei comportamento e delle relazioni tra pari

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

laboratori di doposcuola

laboratori di doposcuola per studenti di SS1 con difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

migliorare i risultati scolastici nel successivo ordine di scuola interno.

Traguardo

obiettivo di miglioramento raggiungibile stringendo maggiormente il raccordo curriculare tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) e aumentando l'alfabetizzazione degli stranieri.

Risultati attesi

miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazioni sono previsti nel PEI condivisi e rispettati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Peer tutoring

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	collabora attivamente con DS per tutti gli aspetti di organizzazione didattica e progettuale. Importante interfaccia con il corpo docenti	2
Funzione strumentale	Referenti importanti delle aree (Orientamento - inclusione - PTOF, RAV) punto di riferimento e di supporto per l'attività di studenti e docenti	6
Responsabile di plesso	importanti funzioni di coordinamento del proprio plesso e di interfaccia con la direzione	11
Team digitale	Animatore digitale e referente sito internet	2
Docente specialista di educazione motoria	Docente referente della scuola a curvatura sportiva e di tutti i laboratori di pratica sportiva	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Organizzzare attività della segreteria e dei C.S.
Ufficio acquisti	contabilità e pratiche inerenti ad acquisti e questioni contabili
Ufficio per la didattica	funzione organizzativa su tutti gli aspetti inerenti gli alunni
ufficio personale	funzioni inerenti gli aspetti riguardanti i docenti e gli ATA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: APC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scrivo e leggo bene CTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Montessori Treviso

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	convenzione

nella rete:

Denominazione della rete: Tarvisium Rugby

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Patto educativo di comunità

Denominazione della rete: Treviso Calcio

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Denominazione della rete: infanzia 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ANAI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: azioni di formazione interna in gruppi disciplinari

Attività di formazione interna per gruppi disciplinari tenuta da docenti di riferimento interni

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione su DSA

Formazione specifica sull'universo dei DSA

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione sulla sicurezza

vari corsi sia generali che per specifiche figure inerenti questioni relative alla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo